La requisitoria del

PM contro Nigrisoli

Primo scontro ieri fra i coniugi Bebawi: « Mi picchiò a sangue », dice lei. « E' falso », grida Youssef

### CLAIRE RACCONTA LA SUA VERITÀ

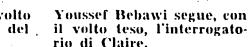
# Farouk mi scriveva anche nove lettere

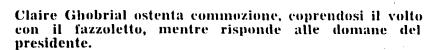
## Ombretta offri per amore il braccio al marito per l'iniezione mortale

al giorno

Il giovane industriale, secondo quanto dice la donna, voleva che lo sposasse; ma ella aveva rifiutato sempre - Si ricostruisce il periodo precedente il delitto Continuavano anche dopo il divorzio i rapporti tra Claire e Yussef - Scenata a Losanna - Il ricatto dei figli







Ancora Claire. E ancora viaggi, alberghi, stanze singole e matrimoniali. Argomenti che per qualche ora possono anche essere interessanti, ma che alla lunga stancano. Ma, d'altro canto, la Corte

deve ascoltare e annotare diligentemente, perchè, in mancanza di altri elementi di giudizio, la sen-

tenza dovrà quasi esclusivamente essere basata su fattori di carattere psicologico e allora i rapporti

inse l'amore ed ella offri il indirettamente accusa del deraccio alla siringa omicida litto (e qui il P.M. esce in li Carlo Nigrisoli. Cosi il una affermazione sensaziona-M., dott. Leoni, ha rispo-lle: « Vi dimostrerò in seguio al più sconcertante inter- to come questo ricatto ai dan-

strato ancor giovane, nono- della morte > che all'Ombretzie; il « furor » accusatorio sparire ». lo anima e spesso lo fa deviare dal tracciato iniziale; tinua il dott. Leoni — Vedianvettive, di contrapposizioni Iris Azzali e che è adeguato

campate: l'uomo, Carlo Nigriverso il delitto. Il ritratto deluomo, il dott. Leoni lo traccia alla cow-boy, a revolvesoli « intellettualmente me evasione alla sua grigia vita diocre, inibito e agitato da un di operaia.... complesso di inferiorità»; e egoista», che vuole un amo-

gale ma senza rinunciare agli mmeritati privilegi della sua re l'amante trasformò il diondizione sociale; « solita- samore in odio e infine venio, chiuso, orgoglioso, diffi- ne l'idea di morte.... Volete il dente > perchè il suo comblesso lo allontana dai geniori e dagli amici; « meschino> nell'intimo come nei rapia invero questa del P.M. perchè « come un vaso, è i iù forti: « cinico e spietato »

### Disegno di legge per la Torre

schema del ministero dei vori Pubblici e lo ha prentato per la discussione. re in collaborazione da una nni necessari alla commissioper funzionare regolarmente

#### 32 patenti sospese in una settimana

esso periodo i prefetti, a nor- vedi. dell'art 91 comma 5, hanprovveduto alia revoca di patenti. Nel periodo 15-30 nnaio scorso sono state imma-l icolate 39.066 automobili el 465 autoveicoli industriali. 🔝 🖡

ficato di morte naturale di Ombretta, dei congiunti midel 14 marzo 1963 nacciati con la pistola quanetta Galeffi era combat- do decidono l'autopsia, dello paura e l'amore: stesso padre, che dal carcere

ni del prof. Pietro Nigrisoli abbia •funzionato >); infine Il dott. Leoni è un magi- violento, radicato nell'idea stante i capelli già sfoltiti sul ta come alla Iris dice « o tu cranio da un'incipiente calvi- od io >, « uno di noi due deve « Questo è l'uomo — con-

così il discorso si accende di mo il movente che si chiama retoriche, ma il ragionamen-lo si appanna. Comunque il P.M. lancia lo cercò dapprima di nascondearco della requisitoria su tre re la relazione con la ragazza, poi di farla passare per soli; il movente, Iris Azzali; un capriccio sensuale, mentre progressione dell'uomo era una travolgente pas-

Il torto di Iris Azzali fu quello di vedere nei blasone sfavillante dei Nigrisoli una

 L'imputato, ingrandito dall'ammirazione di lei, comine diverso da quello coniu- per la moglie e per i figli; poi lil timore ossessivo di perde-

calendario? Eccolo. 20 gennaio '63, l'Azzali parla per la prima volta di abbandono e lui risponde che la moglie è malata e ne avrà ono una prostituta, una do-solo per due mesi; prima mestica, un'operaia, suo ami- quindicina di febbraio, tenta o un falegname (strana teo- di indurre la consorte al suicidio; 17 febbraio, affida Ombretta al dott. Frascaroli per dimostrare che la salute di lei è in declino; 18 febta >, che chiede aiuto a tut- braio, inietta alla moglie non il Calcibronat ma un piccolo ipinto di fuori ma vuoto quantitativo di veleno per lentro »; « bugiardo » a det-saggiarne l'effetto; 19 feba della stessa madre, fino alassurdo, come dimostrano puntura, nonostante il divieli atti del processo; « auto- to di Frascaroli; 22 febbraio. itario e aggressivo > con gli rivela ad Ombretta, la relanferiori e i più deboli che la induce a telefonare alla zione con la Iris; 24 febbraio. i vogliono bene; « vile » coi amante; 8 marzo, si incontra iù forti; « cinico e spietato »
lel raggiungimento dei suoi
copi; « ricattatore » della modisperate lettere alla ragazlie con l'affetto, dell'amante za e alla di lei madre per lipendente della clinica pa- riprende l'intimità con la mo- una agguerritissima organizzasce, convinto che la consorte non abbia rivelato i suoi so-l spetti ad alcuno e sicuro del- Bologna. Napoli. Genova. Ve- che doverano condurli in varie la solidarietà della famiglia.... nezia e Milano.

Ma, vi chiederà la difesa, Il Parlamento sarà chiamato perchè Ombretta, perfetta- ma parte travellers-cheques del- goslavia, della Turchia e del discutere il disegno di legge mente conscia del pericolo l'American Express Company e Ghana. L'organizzazione agiva, la Torre di Pisa. Il con-che correva, concesse ancocio all'assassino? Per amo-Il provvedimento è inteso ad a tutti i testimoni essa disse: di lire. ntorizzare il ministero a ban- Se parto, lui minaccia di Della banda facevano parte il turco Muhiddin Eskin (40 anammazzarsi.... Dice che le rte con la Pubblica Istruzio- iniezioni sono l'unico mezzo ministrativo di un quotidiano nenti, di inviati e di borsaioli e dall'altra con il Tesoro, per uscire dalla triste situaconcorso internazionale o per uscire dalla triste situaromano, una ballerina del varieinternazionale 

conquistarlo...".

spensione, in applicazione della strada, en la richiesta si abbia gioamici della giorgne e bella porti, patenti e lasciapassare.

La foto nel titolo: il P. M. Leoni durante la sua requisitoria.





FIRENZE — Uno degli arrestati al termine delle indagini sui falsificatori di travellers-

Claire-Youssef, Claire-Farouk e Farouk-Youssef balzeranno in primo piano fino a diventare decisivi. Così Claire continua nella narrazione dei suoi amori, delle sue preoccupazioni e tristezze. E si sforza di completare quell'autoritratto di ragazza per bene, religiosa, amante della famiglia, coinvolta in un amore extraconiugale non per

di eventi che non le fu possibile dominare. Claire cerca di dipingersi come una pace di un'azione feroce quale fu l'assassinio di Farouk Chourbagi.

Ieri non ha progredito di molto. Partita dal gennaio '63, quattro mesi e poco più, mentre al delitto mancano ancora otto mesi. Durante il suo interrogatorio si è verificato anche il primo incidente del processo: il marito l'ha interrotta, accusandola di mentire, Lei ha risposto, senza perdere la calma, ripetendo quan to aveva affermato (cioè che Youssef l'aveva picchiata a sangue e le aveva strappato i capelli). Un incidente niente affatto drammatico, quindi. e che per di più si ripeterà difficilmente, perchè ora Youssef quando qualche dichiarazione della moglie non gli sembra esatta, scrive su un blocco di carta, tanto per non dimenticarsene. Quando Claire avrà finito, egli tornerà davanti alla Corte e smentirà. Poi ci sarà certamente un

Abbiamo lasciato Claire Ghobrial a Losanna, nei primi giorni del 1963, di ritorno

confronte.

PRESIDENTE - Farouk le CLAIRE -- Sì, scriveva che voleva sposarmi. Ma io gli risposi che non era possibile: c'era troppa differenza d'età fra noi, io avevo tre figli, anche le nostre religioni erano diverse, mentre i parenti si sarebbero opposti. Per evitare che Farouk insistesse, decisi di troncare la relazione. anche perchè lui dipendeva ancora dal padre e non poteva formarsi una famiglia. PRESIDENTE - Però ri-

vide Farouk? CLAIRE - Sì, venne a Losanna. Era molto irritato per il mio rifiuto, ma io gli ripetei che dovevamo troncare. Gli dissi anche che sarei partita per Khartum con mio marito. Allora mi fece telefonare molte volte dalla signora Lusso, una nostra comune conoscente che aveva una boutique a Ginevra, invitandomi ancora a divorziare. In quei giorni dovevo realmente partire con Youssef per Khartum. Chiesi allora a mio marito di fermarci a Roma, ma egli non mi dette ascolto, anzi mi ignorò

nere deali spacciatori e traffi-

tazione continuata pluriaugrava-

ta, falsità materiali in titoli di

credito, falsità materiali conti-

nuate in certificazione ammini-

strativa e sostituzione di perso-

na. Durante il viaggio di tradu-!

Vanna è stato colto da malore

Giorgio Saherri'

per cui è stato ricoverato, in

completamente. Gli feci presente che si comportava nel da una vacanza in montagna. peggiore dei modi, ma non con la cameriera. Decisi, perperchè non viaggiavamo mai in aereo insieme, e di fermarmi a Roma.

PRESIDENTE — A Roma

vide Farouk? CLAIRE -- Avevo pregato un conoscente di prenotarmiuna camera, ma all'aeroporto trovai Farouk che mi aspettava. Mi accompagnò all'albergo « Capriccio», dove aveva

prenotato due stanze. PRESIDENTE -- Dato che aveva deciso di troncare con Farouk, i suoi rapporti con

PRESIDENTE — Insomma come furono? CLAIRE - Normali... PRESIDENTE - Si spieghi

CLAIRE - Insomma, sl... Claire parti per Khartum, lasciando alcune valigie a Farouk. Ma a Khartum non trovò subito il marito, che si era spostato a Porto Said. Youssef giunse poco dopo l'arrivo della moglie. PRESIDENTE — Ebbe qual-

che litigio con suo marito? CLAIRE - Gli dissi che ora che avevo lasciato l'Europa, che per me era una specie di incubo, ero pronta a tornare con lui. Ma non mi dette ascolto. Era furioso e mi piechiò a sangue, mi strappò i capelli...

YOUSSEF (in inglese, insorgendo dal banco degli imputati) -- Questo non è vero. CLAIRE (ancora con calma) — E' vero: mi picchiò e aggiunse che avrebbe divorziato. Poi scrisse a Farouk il quale rispose con un telegramma e due lettere, nelle quali diceva che era pronto a venire a Khartum per dare spiegazioni, che però fra noi non c'era nulla e che Youssef non aveva alcun diritto di accusarmi. Mio marito non si convinse e arrivò perfino a minacciarmi con una pistola. PRESIDENTE - Lei infor-

maya Farouk di quanto stava accadendo? CLAIRE - St. Farouk era in preda a una crisi di isterismo, perchè non poteva in-

PRESIDENTE - Ma non

aveva deciso di rompere con-CLAIRE -- E vero, ma. dopo quello che era successo a Khartum, non mi restava altro che lui. Mio marito in quei giorni era peggio del solito: nonostante continuasse a zia - e ad arcestare il capo, il parlare del divorzio, era geturco Muhiddin Eskin, abitante losissimo Mi disse che avreba Roma in via Collatto Sabi-| be divorziato e che si sarebbe preso un'altra donna. Per

dore avera cambiato dei travel-| tuto avere anche quattro mo-PRESIDENTE -- Ricevette in Galleria, e i semplici emis-laltre lettere da Farouk? sari arrestati nella capitale: Giu-| CLAIRE - Si, mi ser.veva Ho Lena (33 anni), abitante al di lasciare mio marito e di fratello Fernando (35 anni), già: sposarmi. Non sapevo più che detenuto al carcere di Cassino,; cosa fare. Mi rivolsi allora a da cui tentò l'evasione un anno: un avvocato, il quale fece ria; ali andò male e si ruppe la cerche, e, m., confermo, che colonna vertebrale: un rapure-! Youssef aveva cambiata relisentante di medicine. Ettore Be-li gione. Questo legale convocò rondi 64 anni), domiciliato a poi mio marito e me per un Roma in piazza Vulture 10: Vex- accordo Tenta: di ottenere i ballerina di varietà Giuseppina ngli, ma mi fu impossibile, l nerche la legge musulmana in ria Collalto Sabino 20: Luigi affida i figli maggiori di 7

Youssef Bebawi, verso la fine di marzo, si presentò a Claire con una carta bollata: Tutti gli arrestati dovranno era l'atto di divorzio. Ma la vita dei due conlugi continuò come prima

invece per le questioni finan-

PRESIDENTE - Dopo il divorzio lei lasciò Khartum? CLAIRE – Si Ma la sera prima della partenza, Youssel mi costrinse a dormire nella sua stessa stanza. Ancione da Roma a Firenze il Di che per Beirut partimmo insieme e in albergo non notei ancora avere una stanza separata, perchè mio marito disse che era ridicolo dopotanti anni di matrimonio. A Beirut, anche se per po-

sef si separarono: lui a Losanna, lei a Roma, con Fa-

trovai Farouk. Era raggiante di gioia e voleva sposarmi subito. Poi disse che doveva affittarmi un appartamento, perchè non voleva che mi fermassi in albergo.

Furono quelle, forse, le giornate più felici della relazione Farouk-Claire. Poi la bella egiziana dovette rientrare a Losanna. Alla stazione Farouk, le fece promettere che sarebbe tornata entro 4 ore. Ma in Svizzera l'attendeva la tempesta. PRESIDENTE - Suo ma-

rito come l'accolse? CLAIRE -- Era all'aeroporto. Mi fece subito una scenata, dicendomi che, se credevo di poter ripartire, mi sbagliavo: dovevo restare a Losanna e pensare ai figli, perchè alavrebbe mandati dal nonno in Egitto e il più grande lo avrebbe tenuto in casa con sè. Risposi che ero pronta a prenderli io i figli. Ma non mi ascoltò e aggiunse che il **no**stro divorzio, in Europa, non era valido, anche perchè egli aveva ripreso a frequentare la chiesa ortodossa di Ginevra. Ero in una condizione disperata, non sapevo che cosa fare e scrissi a Farouk per sfogarmi. Poi andai da un avvocato e gli esposi il caso. Mi disse subito che era una faccenda molto complicata e nuova. Dopo aver fatto ricerche, mi precisò che il divorzio era valido, ma solo se io l'avessi accettato. Per me avrei preferito una separazione legale, tanto non avevo alcuna intenzione di risposar-

Intanto Farouk mi mandava decine di telegrammi urgenti e scriveva ogni giorno, come cinque a nove lettere al giorno. Mi telefonava e capivo che era al colmo dell'isteri-

LEONE (difensore di Claire) - Presidente, qui andiamo per le lunghe... PRESIDENTE particolari interessano la Corte. L'imputata parli del com-

portamento di Farouk in que-CLAIRE — Continuava a scrivermi di partire per Roma e mi mandò anche un biglietto per l'aereo. Ma in quel

periodo dovevo recarmi a Parigi, per farmi visitare da un medico che mi aveva curato quando ero in Egitto, Mio venire ancora nella mia camera. Però, quando partii, lo lascial li Tornata a Losanna. seppi che Farouk era a Ginevra e l'incontrat. PRESIDENTE - Le chiese ancora di sposarlo? CLAIRE - Sì. Mi disse che

era ora che io lasciassi **per** sempre mio marito. Me lo chiese anche davanti alla si-Lusso. Partii il 17 maggio '63 usando il biglietto di andata e ritorno che aveva comprato su mia richiesta. Perche non è vero ciò che ha detto la signora Lusso, e cioè che io fecia pezzi quel biglietto e lo gettai in faccia a Farouk. E aggiungo che quella fu l'ultima volta che Farouk vide la signora Lusso... PRESIDENTE - Ne è

CLAIRE - Si PRESIDENTE - Come lo CLAIRE (con aria di sfi-

da) - So tutto di Farouk. L'udienza și è chiusa con questa smentita alla signora Lusso, la quale dichiarò\_in istruttoria di aver visto Farouk molti mesi dopo il maggio 1963, aggiungendo che il giovane le confidò di avere paura che Claire lo uccidesse o gli lanciasse il vetriolo. E una smentita molto importante, dunque.

Claire riprenderà oggi la sua narrazione,

Andrea Barberi

### Rastrellavano assegni in tutta l'Europa

I tecnici della banda avevano ottenuto un nuovo decolorante chimico capace di sfuggire ai trucchi di grosse banche contro i tentativi di falso

Dalla nostra redazione

- Cherchez la marchandise glie, per potere realizzare il zione internazionale di incetta- retta rinvennero un pacchetto cellare con la scolorina il nome ostacolo con un altro procedi- sociazione a delinquere nel gepiano mortale e riavere così tori, falsificatori e spacciatori di fronte all'inattesa decisione squadra mobile di Firenze e da rono poi falsificati.

tre turchi, un polacco e alcuni ni, da Adana) che si avvaleva italiani fra cui l'ispettore am- della collaborazione di luogote-

di Roma. Le questure di tutta abitante a Roma alla Circon-Certo Ombretta shaglio. Italia avevano ricevuto l'ordine vallazione Clodia 163 - entrama il suo fu uno sbaglio di svolgere indagini, su segna- va in contatto con uno dei più lazione dell'American Express pericolosi borsaioli internazio Il pubblico, sottolinea con Company, in merito allo smer- nali, il polacco Hersch Dawimormorii di consenso i punti cio di travellers-cheques falsi- davicz. (nato a Varsavia nel salienti della requisitoria. na non si era giunti a 1920), che areva il compito di | Salienti della requisitoria. | Mail mi non si cu guando raccogliere gli assegni rubati — | Ma il dr. Leoni è solo alla | due turchi — Antuan Hanry | i furti avvenivano sui treni, sui prima tappa; domani af- | Najar (36 anni, da Istambul) e piroscañ, sugli aerei — e conse- fronterà eli avvenimenti suc- Erne Kaja Suat (37 anni, da anarli a pacchetti di almeno e conse-Nel periodo dal 18 al 24 gen- cessivi al delitto e poi lo spi- Sansun) — non rubarono alla lo- cinquemila dollari per volta.

lores, approfittando della sua Mediante opportuni procedi-Pierluigi Gandini assenza e della sua ospitalità le menti tecnici le carte venivano rubarono i preziosi, furono ar- lavate in modo da cancellare le restati qualche giorno dopo in vere generalità, in luogo delle una centralissima via di Roma quali venivano apposte quelle mentre, in taxi, si dirigevano richieste. Per rendere meglio verso l'aeroporto.

Nel corso del sopralluogo nel- raggiunto dai falsificatori baste- al quale era intestato l'assegno, mento chimico, usando un dila casa della Koenka, dove era rà dire che a un certo punto avvenuto il clamoroso furto dei l'American Express Company — di reazione — sarebbe apparsa l'organizzazione e da loro stesso del la società maggiormente colpi- la scritta - falso -. letto nel quale avevano dormito ta dai falsi' — fece stampare il Riuscire a contraffare e smer- Arrestati il Najar e il Suat. aborto, del dott. Frascaroli, cora € due mesi >; 13 marzo, glio cercate i travellers-cheques della alimina della alimina cara glio cercaie i travellers-eneques sandro, capo della mobile floren-carta di filigrana speciale: se era assai arduo: ma la banda na riuscirono a entrare nel giro tina e il suo vice, dottor Chia- qualcuno avesse cercato di can- riusci a evitare anche questo della banda -- la più grossa as-

di travellers-cheques per un ra-! la Iris; 14 marzo, posto di assegni rubati, sgominata dalla lore di mille dollari, che risultadi Ombretta di partire, agi- quella di Roma in collaborazio- Conclusa l'operazione-gioielli ne con l'Interpol e col nucleo i poliziotti appuntarono quindi! di polizia criminale della To- la loro attenzione sugli assegni scana, oltre alle questure di e diedero inizio alle indagini

città d'Italia, della Svizzera, del La gang spacciava in massi- Belgio, della Francia, della Judi altri istituti come la Cock, la muscherando la sua attività die-Canadian Bank e la Bank of tro la fittizia società di comprara il suo corpo e offri il brac- America che hanno subito un rendita immobiliare ESTACI. danno che, salvo aumenti, am- paravento dei pezzi grossi delre, rispondo, perche sempre monta a oltre duccento milioni la banda, che areva sede in Ro-

proprietario di un bar centrale autista di un quotidiano romano.

gravi condizioni, all'ospedale di Alfredo Di Vanna, tratto in arresto a Roma in relazione alla scoperta di una vasta organizzazione di falsari. è Santa Maria Nova. stato colto da malore durante il viaggio per Firenze. ll'idea dell'alto livello tecnicol Viene adagiato su una barella. (Telefoto a «l'Unità»)

canti di assegni di viaggio finora caduta in mano alla poli-Poi, uno alla volta, sono cadu- divorziare avrebbe cambiato ti il Piazza, arrestato a Zurigo religione e sarebbe diventato mentre usciva da una banca. musulmano, così avrebbe polers-cheques, il polacco Dawida-† gli Zilli (37 anni), abitante a Roma Onori (28 anni), finzionario, ann. al padre. Ci accordammo della Previdenza Sociale, abi-i tante in via Calverini 60: Alredo Di Vanna (65 anni), proprietario di un bar, abitante Roma in via Taranto 90. rispondere di associazione a de-j linquere pluriagoravata, ricet-